

Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes

## **Rapporto di Riesame Iniziale 2013**

**Corso di laurea in  
Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Socio-Lavorativi  
Classe LM 51 – Psicologia  
Università degli Studi di Cagliari**

**Denominazione del Corso di Studio:** Laurea Magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Socio-Lavorativi

**Classe:** LM51

**Sede:** Cagliari

**Gruppo di Riesame:**

Prof.ssa M. Pietronilla Penna – Responsabile del Riesame (Coordinatore del CdS)

Prof. Altoè Gian Marco (Docente del CdS)

Prof. Carta Stefano (Docente del CdS)

Prof. Guicciardi Marco (Docente del CdS)

Prof.ssa Lucarelli Loredana (Docente del CdS)

Prof. Nicotra Eraldo (Docente del CdS)

Prof.ssa Petretto Donatella (Docente del CdS)

Dott.ssa Addis Alessandra (personale T.A. Segreteria Studenti)

Dott.ssa Curto Stefania (personale T.A. Presidenza di Facoltà)

Sig.ra Uras Chiara (Studente)

Sig. Cominu Luca (Studente)

Parti interessate:

Presidente Provincia Cagliari, Presidente Ordine Psicologi Sardegna, Segretario Provinciale AUPI (13.02.13)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Riunione Giovedì 7 febbraio alle ore 12
- Suddivisione dei compiti tra i componenti
- Contatti tramite scambi di mail tra i componenti

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **19 febbraio 2013**

**Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio  
(Consiglio del 19/2/2013 punto n. 12)**

**12. Commissione riesame, approvazione riesame, integrazione Commissione Paritetica Docenti e Studenti, approvazione SUA**

Il Coordinatore, sottolineando gli impegnativi lavori per il rapporto di riesame sulla valutazione dei corsi di Laurea Triennale e Magistrale in cui è necessario un apporto congiunto dei Docenti e degli Studenti e anche del coordinamento con rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi per l'ambito dell'accompagnamento al mondo del lavoro, pone la necessità di un'integrazione della Commissione paritetica. Relativamente alla rappresentanza degli studenti sarebbe necessaria la partecipazione di tutti gli attuali rappresentanti degli studenti, ovvero: Luca Cuminu, Jennifer Weltz, Chiara Uras e Roberto Molino. I rappresentanti degli studenti presenti al Consiglio ricordano che i rappresentanti degli studenti della Laurea Magistrale si sono laureati e sarà quindi necessario nominare questa rappresentanza nelle prossime elezioni. Il Coordinatore invita i Docenti ad offrire la loro disponibilità, e ricorda che attualmente compongono la Commissione paritetica i

seguenti Docenti: Altoè, Guicciardi, Nicotra, la prof.ssa Penna è presente nella commissione con funzioni di coordinamento. Fanno parte della Commissione anche gli amministrativi: Addis e Curto.

Offrono la loro disponibilità ad integrare la Commissione i seguenti Docenti: Lucarelli e Petretto.

La commissione paritetica illustra le criticità e i punti di forza che sono stati identificati per il riesame per i corsi di laurea triennale e magistrale con una positiva sinergia tra docenti e studenti rispetto ad alcuni aspetti emergenti, in particolare la promozione di strategie per la conclusione dei corsi in tempi congrui e lo sviluppo di collegamenti tra gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali della professione. I rappresentanti degli studenti attualmente in carica stanno cercando di rappresentare le istanze degli studenti afferenti ai corsi triennale e magistrale. Dopo breve discussione, il Consiglio approva all'unanimità il riesame della commissione; il riesame è approvato seduta stante.

Il Coordinatore propone la nomina dei Docenti disponibili all'integrazione della Commissione paritetica che viene approvata seduta stante dal Consiglio. La Commissione Paritetica risulta quindi dalla data odierna composta come segue: Docenti - Altoè, Guicciardi, Lucarelli, Nicotra, Petretto; Studenti - Cuminu, Molino, Uras, Weltz; Amministrativi - Addis, Curto; come sopra già indicato, il Coordinatore dei corsi di Laurea in Psicologia ha un ruolo di coordinamento in seno alla commissione paritetica.

## **A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

**Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Scheda A1-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Criticità 1:

Il CdS ha monitorato i risultati relativi al possesso dei requisiti di ammissione al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso. Il profilo relativo all'attrattività del corso risulta buono per le coorti prese in considerazione: difatti, il rapporto tra il numero di partecipanti alle prove di selezione ed il numero di domande di partecipazione pervenute risulta essere il seguente: (A.A 12/13,  $241/248=0,97$ ), (A.A 11/12,  $203/224=0,91$ ), (A.A 10/11,  $190/207=0,92$ ). L'indice d'attrattività media del triennio esaminato è quindi pari a (0,93).

Il CdS ha inoltre rilevato che la quasi totalità degli studenti supera le prove di ammissione. Sotto tale profilo il CdS dovrà provvedere ad una verifica delle procedure di valutazione in ingresso al fine di individuare un adeguato grado di efficacia predittiva dell'adeguatezza dei prerequisiti necessari per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Il CdS non possiede, attualmente, un insieme di procedure finalizzate al raggiungimento di una valutazione efficace del processo formativo degli studenti sul piano della loro efficacia nell'ottenere gli obiettivi formativi e di monitorare, al contempo, eventuali ritardi nel conseguimento degli stessi obiettivi formativi. Ciononostante, il CdS ha, altresì, provveduto al monitoraggio dei risultati relativi alla verifica dell'efficacia delle prove di accertamento dell'apprendimento individuando buoni livelli di rendimento.

Il trend relativo ai flussi studenteschi è rilevabile sul sito web d'Ateneo alla pagina: <http://people.unica.it/scienzeetecnichepsicologiche/requisiti-di-trasparenza/>.

Con riferimento all'accertamento del rendimento didattico di ciascun insegnamento, il CdS intende provvedere, in tempi brevi, alla pubblicazione online delle informazioni relative ai profili statistici di ciascun insegnamento. Tali informazioni saranno inserite nel sito web d'Ateneo in apposite pagine da predisporre

all'indirizzo:

<http://people.unica.it/scienzeetecnichepsicologiche/requisiti-di-trasparenza/>.

Nella pagina:

<http://people.unica.it/psicologiadellosviluppoedeiprocessisocio-lavorativi/requisiti-di-trasparenza/>

sono invece reperibili le valutazioni sulla didattica offerte dagli studenti in funzione dei questionari loro somministrati. Le informazioni relative agli sbocchi occupazionali dei laureati ottenuti in base alle rilevazioni di Alma Laurea sono ricavabili dalla pagina web:

<http://www.alma laurea.it/universita/occupazione>.

Sulla base delle informazioni fornite dai Servizi Informatici di Ateneo è emerso che sussiste una progressione di carriera con modesto ritardo rispetto ai tempi normativi previsti per il processo di formazione e per il conseguimento della laurea; tale ritardo è comunque inferiore rispetto a quello rilevato per la laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Il CdS necessita di munirsi, inoltre, di un processo di monitoraggio relativo all'efficacia percepita dagli studenti per i vari insegnamenti del corso e di informazioni riferite all'adeguatezza formativa percepita dei risultati ottenuti nelle prove di verifica sostenute lungo l'intero percorso di laurea.

Criticità 2:

All'interno del CdS i corsi metodologici-statistici (Metodi di Analisi Multivariata e Strumenti di indagine per la valutazione psicologica) rivestono un ruolo centrale. Le conoscenze acquisite in tali corsi, infatti: 1) vengono riprese in buona parte dei corsi previsti dall'ordinamento didattico; 2) sono fondamentali per la realizzazione della tesi finale, nei casi in cui sia prevista la raccolta, analisi e interpretazione di dati empirici. Nonostante la rilevanza di tali corsi, la letteratura nazionale e internazionale indica che gli studenti di facoltà non matematiche manifestano difficoltà di apprendimento e che tali difficoltà possono portare al rallentamento del percorso di studi e al mancato raggiungimento di un'adeguata comprensione dei concetti chiave proposti. I dati relativi al superamento degli esami dei corsi metodologici-statistici nel CdS confermano le criticità indicate dalla letteratura.

## **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

### **versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013**

Scheda A1-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Azione correttiva 1:

Dalle analisi condotte dal CdS, con riferimento ai risultati di efficacia interna, il CdS dovrà munirsi di strumenti quali schede di valutazione della progressione degli studi con marcata definizione dei possibili problemi che inducono un ritardo sul percorso di studi e questionari rivolti alla valutazione dell'efficacia percepita del percorso formativo e dell'aspettativa lavorativa percepita. Conformemente alle informazioni accessibili da parte del CdS in riferimento alla valutazione della didattica ed alle informazioni contenute nei questionari CNVSU e Alma Laurea, il CdS potrà individuare profili differenziati di rischio di abbandono o di ritardo nel conseguimento della LM e predisporre, al contempo, operazioni di intervento rivolte al contenimento del numero di studenti che non completano il ciclo di studi nei modi e nei termini programmati.

Azione correttiva 2:

In conformità con quanto proposto dalla recente letteratura, saranno monitorate le competenze matematiche necessarie per la comprensione dei contenuti dei corsi metodologici-statistici. A marzo 2013, agli studenti del primo anno sarà somministrato un test sui prerequisiti matematici. Sulla base dei risultati, sarà attuata una delle seguenti azioni: 1) l'inserimento di un corso preliminare sui prerequisiti matematici; 2) l'inserimento nel programma del corso di Metodi di Analisi Multivariata di una parte sui prerequisiti. Per valutare l'efficacia dell'azione: 1) il test sui prerequisiti sarà somministrato all'inizio di ogni primo anno accademico; 2) i risultati degli esami metodologici-statistici saranno valutati a livello di serie storiche.

## **A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

Scheda A2-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Criticità 1:

I Docenti segnalano una criticità rilevante rispetto alla procedura di assegnazione delle tesi, soprattutto in considerazione del maggiore impegno richiesto per la supervisione e redazione delle tesi a conclusione del percorso formativo. La difficoltà di riuscire a soddisfare in tempi fisiologicamente compatibili con il percorso di studio le richieste da parte degli studenti è legata al numero elevato di studenti presenti complessivamente nei diversi corsi di laurea e spesso anche alla tendenza degli studenti a privilegiare alcuni temi o alcuni settori scientifico-disciplinari a scapito di altri. Questa criticità potrebbe essere migliorata attraverso un maggiore e migliore monitoraggio delle richieste di tesi da parte degli studenti e della loro assegnazione da parte dei docenti. Nello specifico, i Docenti segnalano la mancanza di una Banca Tesi supportata da un sistema informatico come un limite importante rispetto alla possibilità di ottimizzare la distribuzione del carico didattico tra i Docenti e rendere più efficienti le procedure di assegnazione delle tesi di laurea.

Criticità 2:

Durante i consigli di corso è stata evidenziata la totale assenza di rappresentanti degli studenti della Laurea Magistrale. Ciò è avvenuto perché durante le elezioni studentesche, il corso triennale e quello magistrale, sono stati considerati come un unico corso di studi. Vista la disparità tra il numero di iscritti ai due corsi, è risultato che i rappresentanti eletti appartenessero solo al corso triennale. Questa situazione ha causato un difficile, se non inesistente, colloquio e confronto tra gli studenti del corso Magistrale e il personale didattico. Di conseguenza risulta difficile rendere gli studenti partecipi dei cambiamenti e delle dinamiche in atto all'interno della facoltà, e viceversa, questi ultimi non hanno la possibilità di poter fare presenti le loro necessità agli organi competenti.

### **c – AZIONI CORRETTIVE**

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 –

Scheda A2-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Azione correttiva 1:

L'azione correttiva individuata prevede un regolamento per l'attribuzione delle tesi di laurea che tenga conto del rapporto numero docenti che erogano didattica nel corso di laurea/numero studenti iscritti. Pur valorizzando prioritariamente gli interessi di ricerca e di studio espressi dagli studenti, il regolamento deve consentire di soddisfare le richieste di supervisione anche attraverso forme alternative di attribuzione degli argomenti di laurea in funzione di una più omogenea suddivisione tra i diversi settori scientifico-disciplinari. L'azione correttiva verrà completata con l'attivazione di una banca tesi che consentirà gli appaiamenti e la registrazione dello storico mediante il supporto di un sistema informatico.

Azione correttiva 2:

Per sopperire all'assenza di rappresentanti del corso di Laurea Magistrale, alle prossime elezioni studentesche, si farà in modo che l'elezione dei rappresentanti degli studenti avvenga in modo

proporzionale agli iscritti alla Laurea Magistrale e a quella triennale.

### **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

#### **b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Scheda A3-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Per poter esercitare la professione di psicologo in Italia è necessario avere superato l'Esame di Stato, dopo avere svolto un tirocinio annuale professionalizzante. Pertanto i dati relativi alla occupazione ad un anno possono essere distorti da questo obbligo di legge. Facendo riferimento agli ultimi tre anni (2010–2012) [Dati Alma Laurea http://www2.almalaurea.it](http://www2.almalaurea.it) per quanto riguarda le prospettive lavorative occorre osservare che nei due terzi dei casi i primi impieghi si basano su contratti atipici (a progetto, interinali, etc), di breve durata, spesso mascherati da partita IVA, svolti in ambito socio-educativo e assistenziale con qualifiche diverse da quella di psicologi [elaborazioni nostre](#). Si tratta di attività scarsamente remunerate (guadagno mensile netto pari a 735 euro al mese) ma altamente complesse dal punto di vista lavorativo, [Dati CNOP www.psy.it](http://www.psy.it), che valorizzano le competenze professionali acquisite con la magistrale, seppure il titolo di studio acquisito non sia richiesto all'atto della assunzione <http://www2.almalaurea.it>

#### **PUNTI DI FORZA**

Il corso magistrale soddisfa i criteri stabiliti dalla certificazione EuroPsy.

Rispetto alla triennale, il corso di laurea magistrale mostra uno spiccato miglioramento della votazione di laurea (media 109 vs. 101) e una diminuzione del divario temporale rispetto alle altre sedi in merito alla durata degli studi (media 3,6 vs. 2,6 dato nazionale). <http://www2.almalaurea.it>

Sul piano occupazionale la percentuale di laureate/i che trovano lavoro (53%) supera di tre punti il dato nazionale.

#### **CRITICITA'**

Le difficoltà di collocamento lavorativo dovute alla congiuntura economica attuale, sono esacerbate dalla elevata percentuale di donne laureate magistrali in psicologia (90%): come l'ISTAT ha recentemente evidenziato al Sud e Isole questa condizione comporta una maggiore difficoltà di inserimento lavorativo [www.istat.it](http://www.istat.it) Circa il 90% dei laureati svolge il tirocinio annuale obbligatorio post-laurea. Il 42% delle laureate che inizia a lavorare dopo il conseguimento della laurea – nonostante inizi subito a cercare lavoro – impiega più tempo a trovare un'occupazione (7 mesi vs. 5 dato nazionale) <http://www2.almalaurea.it>

#### **AZIONI CORRETTIVE**

Si ritiene opportuno qualificare professionalmente il percorso magistrale e il tirocinio obbligatorio al fine di dotare le laureate di competenze spendibili in ambito lavorativo. Al fine di agevolare l'inserimento lavorativo occorre attivare una scuola di specializzazione universitaria in area psicologica, che possa formare le competenze attualmente spendibili nel mondo del lavoro e rilasciare un titolo obbligatorio per l'accesso all'ambito sanitario. Infine si ritiene opportuno ridurre le diseguglianze di genere, tramite un costante monitoraggio delle azioni svolte dai servizi di contesto, che possano innescare azioni di rafforzamento della spendibilità del titolo acquisito.

#### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A3-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Al fine di qualificare professionalmente il percorso magistrale il Corso di Laurea ritiene opportuno: a) stabilire quadrimestrali incontri con le Parti interessate (es. Ordine, Associazioni Professionali, etc.), il mondo del lavoro e gli stakeholders cui parteciperanno anche i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di laurea; b) attivare – di intesa con l'Ordine degli Psicologi – alcune iniziative didattiche per favorire l'acquisizione di competenze deontologiche ed una più solida identità professionale. Il numero di incontri per anno e di iniziative didattiche promosse in collaborazione con l'Ordine possono rappresentare gli indicatori utilizzabili.

D'intesa con l'Ordine degli Psicologi e con l'Ufficio post laurea di Ateneo, il Corso di Laurea sta procedendo ad una revisione delle Convenzioni per l'espletamento del tirocinio professionalizzante. E' stata costituita una specifica commissione paritetica Università-Ordine che si riunisce due volte all'anno e verrà attuata una sperimentazione del modello di valutazione delle competenze EuroPsy, che rappresenta uno standard europeo di certificazione delle competenze iniziali dei laureati. Il numero di nuove convenzioni attivate o rinnovate e il numero di supervisori di tirocinio coinvolti nella sperimentazione EuroPsy, possono rappresentare gli indicatori utilizzati per la valutazione.